

“Sacra Famiglia” i sindacati incontrano il vescovo Miragoli

Le segreterie provinciali Fp Cgil - Fp Cisl - Csa a colloquio per capire le possibili ricadute delle scelte per il futuro



■ MONDOVI

Il futuro della Casa di riposo di Mondovì continua a essere un'incognita. Così le segreterie dei sindacati, con firma Fp Cgil, Fp Cisl e Csa, hanno chiesto un incontro anche con sindaco e vescovo. Lo hanno fatto con una lettera, indirizzata a Comune, Diocesi e presidente della struttura Elio Bottero. Chiedono al primo cittadino Paolo Adriano e a mons. Egidio Miragoli di essere ricevuti: «Per un confronto sulla ricaduta che la legge regionale avrà sull'Ente, sia per quanto riguarda gli utenti che per quanto concerne i dipendenti».

L'incontro col vescovo è avvenuto nella mattinata di martedì 15 gennaio. «Sia-

mo convinti - era la posizione dei sindacati - che questa possa essere l'occasione per provare a ragionare compiutamente sul futuro della struttura assistenziale “Sacra Famiglia” di Mondovì e del ruolo che la pubblica Amministrazione ed il mondo del sociale vogliono mettere in campo in materia di gestione dei servizi alla persona, con particolare riferimento ai livelli assistenziali e di sostegno alle persone anziane». La decisione da prendere è importante: il CdA della Casa di riposo, oggi una “Ipab”, dovrà decidere se trasformare la struttura in un Ente pubblico al 100% o in una fondazione di diritto privato. La prima delle due strade sarebbe quella favorita dai sindacati. Il CdA invece sarebbe divi-

so: da una parte il presidente Diego Bottero, orientato verso il pubblico, dall'altra gli altri tre membri. Uno “scollamento” venuto a galla dopo una lettera, scritta proprio in risposta ai sindacati, sconfessata da Bottero.

Martedì il vescovo ha ricevuto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp e Csa. Da parte dei presenti sono state illustrate le varie situazioni possibili. Da parte di tutti si è sottolineata la necessità di una scelta scevra da condizionamenti, una scelta che valuti le conseguenze non solo per l'immediato ma in prospettiva futura, una scelta che conservi nel tempo la qualità del servizio, la garanzia del posto di lavoro e delle tutele ad esso connesse e

Consigliere dimissionario: le candidature per la surroga entro il 25 gennaio

Dopo le dimissioni del consigliere Laura Bessone, il Comune di Mondovì deve procedere alla surroga nominando un rappresentante nel CdA del “Sacra Famiglia”. Gli interessati possono presentare apposita istanza utilizzando il modello in distribuzione presso lo Sportello Unico Polivalente, oppure reperibile sul sito: www.comune.mondovi.cn.it (sezione Modulistica - Modello M AG 030). Le candidature potranno essere presentate via PEC all'indirizzo comune.mondovi@postecert.it, o consegnate a mano allo Sportello Unico Polivalente entro le ore 12, del 25 gennaio. Coloro che hanno già manifestato il proprio interesse alla nomina a seguito dell'avviso pubblico del 16 febbraio 2018 (provvedimento sindacale n. 6) non dovranno ripresentare la candidatura.

una gestione oculata. Non è stato invece ancora fissato un incontro col sindaco. Il 4 febbraio i sindacati incontreranno Bottero.